



Direzione Generale

CIRCOLARE N. 10 del 13 FEB. 2020

**Ai Presidi delle Facoltà**  
**Alle Segreterie didattiche di Facoltà**  
**A tutti i docenti dell'Ateneo**  
**Loro Sedi**

**Oggetto:** Partecipazione ai Collegi di dottorato di altri Atenei - procedura operativa per richiesta/rilascio del nulla osta.

Come si ricorda il Decreto del MIUR dell' 08 febbraio 2013 n. 45 recante il "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati" prevede all'art. 6 comma 4 che "per i professori e ricercatori universitari la partecipazione al collegio di un dottorato attivato da un altro ateneo è subordinata al nulla osta da parte dell'ateneo di appartenenza" e che ciascun docente, ai sensi della normativa vigente e come indicato anche nel Regolamento di Ateneo sui dottorati di ricerca approvato con DR n. 315 del 15/07/2013 - possa afferire al Collegio di un solo corso di dottorato sul territorio nazionale.

Pertanto la partecipazione di un docente ad un collegio di dottorato esterno all'Ateneo potrebbe potenzialmente rappresentare un depauperamento di risorse umane necessarie alla crescita dell'offerta formativa post-lauream dell'Ateneo stesso, si ritiene opportuno ricordare e ribadire la procedura, prevista dall'art. 13 comma 5 del citato Regolamento del Dottorato, per il rilascio del relativo nulla osta.

L'istanza del docente redatta nelle modalità di cui allegato facsimile va presentata presso la Facoltà di afferenza affinché il Consiglio provveda a deliberare in merito. L'estratto del verbale, corredato della istanza del docente, sarà inviato a mezzo Titulus all'Ufficio formazione alla ricerca che istruirà la pratica per il rilascio del previsto parere da parte del Senato Accademico.

Successivamente sarà cura del Responsabile dell'Ufficio formazione alla ricerca inviare l'estratto della delibera all'Ufficio personale docente affinché provveda alla trasmissione del nulla osta all'interessato ed alla Università di afferenza del Collegio di Dottorato.

Cordiali saluti.

**Il Direttore Generale**  
**Dott.ssa Rosalba Natale**  




**RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE AL COLLEGIO DI DOTTORATO DI ALTRO ATENEIO**

*AL MAGNIFICO RETTORE*

*AL PRESIDE DELLA FACOLTA DI '*

*UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO*

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a\_a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, CodiceFiscale \_\_\_\_\_ in servizio  
presso questo Ateneo in qualità di Professore Ordinario /Associato/ /Ricercatore in regime di impegno a  
tempo \_\_\_\_\_ presso la Facoltà di \_\_\_\_\_ -  
\_\_\_\_\_ S.S.D. \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di essere autorizzato/a ad afferire al Collegio di dottorato in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ istituito presso (*indicare nome Università*)  
\_\_\_\_\_  
codice fiscale: \_\_\_\_\_

che l'Università \_\_\_\_\_ é  pubblica /  privata

A tal fine

**DICHIARA**

- che la partecipazione al Collegio, non pregiudica in alcun modo il regolare assolvimento dei propri compiti istituzionali (attività di didattica, ricerca e servizio agli studenti), è svolta in orario diverso da quello previsto dall'art. 6, comma 1, della Legge 311/1958 (attività didattica istituzionale), al di fuori dei locali universitari e non comporta l'utilizzo di apparecchiature, risorse finanziarie e strumenti della struttura di appartenenza o di altra struttura dell'Ateneo;
- che le ore di attività svolte nell'ambito del Collegio dottorale di altro Ateneo non possono essere rendicontate come compiti didattici o di servizio;
- che l'attività verrà svolta per un periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_;
- in relazione alla richiesta presentata non sussistono cause di incompatibilità di diritto o di fatto, o situazioni anche potenziali di conflitto di interessi con le attività svolte;
- il proprio impegno a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa all'incarico in questione (modalità, svolgimento, durata, corresponsione eventuale compenso ecc.);
- di essere consapevole di essere soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi o faccia uso di atti falsi od esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità (art. 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445) e del fatto che decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione

non veritiera qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (artt. 71 e 75 D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

Teramo, li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(Firma dell'interessata/o)

*Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di aver preso visione dell'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 – riportata al seguente link [https://www.unite.it/UniTE/Personale/Informativa ai sensi dell art 13 del Regolamento UE n 2016 679](https://www.unite.it/UniTE/Personale/Informativa_ai_sensi_dell_art_13_del_Regolamento_UE_n_2016_679) del sito internet di Ateneo [www.unite.it](http://www.unite.it) e di autorizzare il trattamento di tutti i dati personali raccolti, inclusi quelli relativi alle categorie particolari, ai fini della presente procedura.*

Teramo, li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(Firma dell'interessata/o)

*Da sottoscrivere in presenza del dipendente addetto oppure sottoscrivere e allegare copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. In caso di documento non più valido il dipendente deve dichiarare, nella fotocopia dello stesso, che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio. (art. 38 DPR 445/00).*